

certe, nè per letere, si non a bocha per ditta nave che vien da Syo, qual die cussi haver inteso a Syo. Altro non si dice, si stà in aspectatione di qualche letera overo bregantino.

303 *Questo è il scurtinio di tre sora i debitori di la Signoria nostra, iusta la parte, con pena, electi in Pregadi a dì 16 Octubrio 1523.*

† Sier Hironimo Justinian procurator, fo savio dil Consejo	100. 26
Sier Zulian Gradenigo fo capitania a Padova, qu. sier Polo	45. 85
Sier Vetur Michiel fo capitania a Brexa, qu. sier Michiel	79. 46
Sier Alvise Pasqualigo procurator . . .	66. 58
† Sier Francesco Valier fo Cao dil Con- seio di X, qu. sier Hironimo	80. 44
Sier Andrea Gusoni procurator	40. 89
† Sier Jacomo Soranzo procurator	84. 41
Sier Andrea Justinian procurator	44. 79

304¹ *A dì 24. La matina non fo nulla di novo.*

Da poi disnar fo Pregadi, et poi leto le letere, sier Thomà Contarini venuto baylo di Constantino-poli riterite, fo brieve, disse la gran potentia del Signor turcho, come l'ha intrada 90 miliona e di spexa in tempo di pace 70 miliona, et che in 15 zorni fece 20 milia galioti, zoè assai, per l'armada.

Fu posto per i Savii una letera al Capitanio general, come voleano seriver, venendo l'invernada, mandasse a disarmar sier Agustiu da Mula provedadore di l'armada con 25 galie, computà le cretense, e lui con il resto venisse a Corphù; ma hora havendo ricevuto le sue di 27 Septembrio, tutto remetemo a la prudentia soa di tenir o disarmar etc. Et cussi si debbi governar di quella armada come a lui parerà. Et fu presa di tutto il Consejo.

Fu posto per li Consieri, dar il possesso di certi beneficii vachadi per la morte di domino Lorenzo Marzello, *videlicet* sul Polesene di Ruigo, dato per il Gran Maestro di Rhodi . . . al reverendo domino Zustinian Justinian, qu. sier Lorenzo. 458, 8, 6.

Fu posto, per i Savii, che l'dazio di la masena se intendi habbi a durar fino sarà satisfatto il procurator sier Zuan da Leze, *ut in parte*. Ave 124, 25, 5.

*Di sier Zuan Vituri provedador di l' ar-
mada fo letere da Budua, di 10 dil presente.*

Come le fuste 5 turchesche

Fu posto certa gratia di conceder a uno fiol di uno, qual have l'hostaria di l'Anguilara con pagar a la Camera di Padoa ducati 3 al mexe di fito, nominato Sorinda da Vizenza, hora sia data a suo fiol Marc' Antonio. Ave: 77 di si, 68 di no, 14 non sincere. Et non fu presa.

A dì 25. La matina non fo nulla da conto. 304*

Da poi disnar, fo Colegio di Savii.

Di Roma, di l'Orator nostro, di 22. Come, havendo in execution di le letere scritteli per la Signoria Nostra riferito gracie al Papa dil breve scritto al ducha di Milan non voy far novità contra la Signoria nostra, Soa Santità li rispose esser per far molto mazor cossa per questa Republica, essendo stata sempre defensora de la fede contra infedeli; con altre parole. *Item*, risponde a quanto li fo scrito per nostre di 20.

Fu comesso, per sier Zuan Dofsin, sier Hironimo Querini, sier Ferigo da Molin Savii a terra ferma a li scrivani di Provedadore sora i conti le scritture di calafati, et debbano venir a referire. Apar in Notatorio. Et a dì 3 Novembrio fu commesso per li Savii dil Consejo e ditti tre di terra ferma a li Provedadore sora la revision di conti la dita causa di calafati, iusta la parte presa dil 1503 a dì 13 Marzo.

A dì 26, Domenega. Se intese esser nova da Milan nel Pelizon merchadante habita qui, come de li hanno aviso da Zenoa haver hauto da Syo, il Turcho haver hauto Rhodi a di 20 Septembrio. *Tamen* tal nova non fu creta.

Da poi disnar, fo gran pioza, fo Gran Consejo, fatto nove vox iusta il solito. El hessendo stà electo sier Davit Bembo qu. sier Alvixe l'avochato grando Zudexe di piovegi, andoe per Consejo procurando, et visto per li Avogadore, quando fo stridato fo chiamà a la Signoria dicendoli haver procurà in Gran Consejo, et fo mandato zoso di Consejo et cazudo a la forma di le leze. Et li altri tre balotati non passono.

A dì 27. La matina e tutto el zorno fo grandissima pioza.

Dil Zante, di sier Piero Griti provedador, di 3. *De occurrentiis*, nulla da conto.

Vene in Colegio sier Sebastian Contarini, fo provedadore al Zante, dicendo haver *letere di 5 Octubrio, dil Zante, da uno suo*. Come di li era nova, venuta per via di terra ferma, come el Signor turcho era morto. *Etiam* tal nova par sia venuta per la nave Coresa, qual zonse sora porto dicendo aver

(1) La carta 303* è bianca.